



Tre mostre pisane per l'anno mondiale della fisica

Dal 5 aprile ai Vecchi Macelli l'"Apparato di gravità di Galileo", "I microscopi scientifici" e la "Ludoteca"

PISA. Nella sala dei Cherubini del Rettorato, sono state presentate alcune delle principali iniziative organizzate a Pisa in occasione dell'Anno Mondiale della Fisica. In particolare, sono state illustrate le tre mostre su "I microscopi della fisica", su "L'apparato gravità e il Laboratorio di Galileo Galilei" e sulla "Ludoteca scientifica", che saranno inaugurate nei primi giorni di aprile.

Alla presentazione sono intervenuti il prorettore vicario, Lucia Tomasi Tongiorgi; l'assessore alla Cultura del Comune di Pisa, Fabiana Angiolini; rappresentanti della Provincia di Pisa; il direttore del dipartimento di Fisica, Paolo Rossi; il direttore della sezione INFN di Pisa, Rino Castaldi; i curatori delle tre mostre.

L'esposizione su "I microscopi della Fisica", responsabili Barbara Gallavotti e Giorgio Chiarelli, realizzata nell'area dei Vecchi Macelli dal 5 aprile al 17 maggio, è una mostra itinerante dell'Istituto nazionale di fisica nucleare che ha avuto il patrocinio del Comune e della Provincia di Pisa. Articolata in quattro sale, ricche di oggetti, filmati e giochi, la mostra si avvale di simulazioni e presentazioni interattive che la rendono particolarmente adatta al pubblico delle scuole medie inferiori e superiori. Partendo dagli acceleratori di particelle, gli strumenti con cui i fisici studiano i costituenti elementari della materia, la mostra si propone di raccontare quanto sappiamo dell'infinitamente piccolo e dell'infinitamente grande. Uno

spazio al termine dell'esposizione è dedicato alle applicazioni tecnologiche della fisica nucleare e sub-nucleare.

Dal 5 Aprile al 17 maggio, al Museo degli Strumenti per il Calcolo sarà realizzata la mostra "L'apparato Gravità e il Laboratorio di Galileo Galilei" organizzata dalla Fondazione Galileo Galilei e dalla sezione di Pisa dell'INFN, in collaborazione con l'Università di Pisa. I responsabili dell'esposizione sono Roberto Vergara Caffarelli, Carlo Bemporad, Carlo Bradaschia, Marco Grassi e Claudio Luperini. Sia l'apparato gravità che gli strumenti del laboratorio galileiano sono già stati ospitati a Ginevra, rispettivamente al CERN e al Museo di Storia della Scienza (con la mostra "Galileo e Pisa"), in occasione delle celebrazioni per i cinquant'anni del CERN. L'apparato "Gravità", composto da due tubi di vetro posti verticalmente, in uno dei quali è stato fatto il vuoto, mostra come qualunque oggetto (piuma, o oggetto di metallo), percorra spazi uguali in tempi uguali in assenza di aria, così come descritto da Galileo nei suoi lavori. Agli strumenti galileiani già proposti a Ginevra (il piano inclinato, l'orologio ad acqua, l'apparato per la dimostrazione della legge del piano inclinato, lo strumento per la dimostrazione del teorema delle corde, il pulsilogium e la lampada di Galileo), si aggiungerà a Pisa una grande bilancia per l'"esperimento della percossa" e un sistema di pendoli.

La "Ludoteca scientifica, spe-

rimentando sotto la Torre in Fisica e dintorni" sarà allestita sempre nell'area dei Vecchi Macelli dal 9 aprile al 15 maggio. Promossa dal dipartimento di Fisica "Enrico Fermi" dell'Università di Pisa, dall'Istituto per i processi chimico-fisici del CNR, dall'INFN sezione di Pisa, l'esposizione è coordinata dai professori Nadia Ioli Pierazzini e Marco Maria Massai ed ha il patrocinio della Regione Toscana, del Comune e della Provincia di Pisa.

La "Ludoteca scientifica" è una mostra interattiva che comprende più di 40 giochi ed esperimenti scientifici presentati da studenti dell'Ateneo pisano. Tutti i visitatori saranno introdotti nel mondo della scienza e della tecnologia e saranno invitati a partecipare attivamente agli esperimenti, imparando in modo semplice e divertente e con riferimenti alla vita quotidiana alcune leggi della fisica.



Il simulatore di gravità